



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Area archeologica di Tharros

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Le Terme n.1

Questo edificio termale, così chiamato perché fu il primo ad essere indagato nell'area di Tharros, si trova disposto lungo la costa prospiciente il Golfo di Oristano, sul margine nord-orientale di quella che possiamo definire la zona pubblica della città (figg. 1-2).

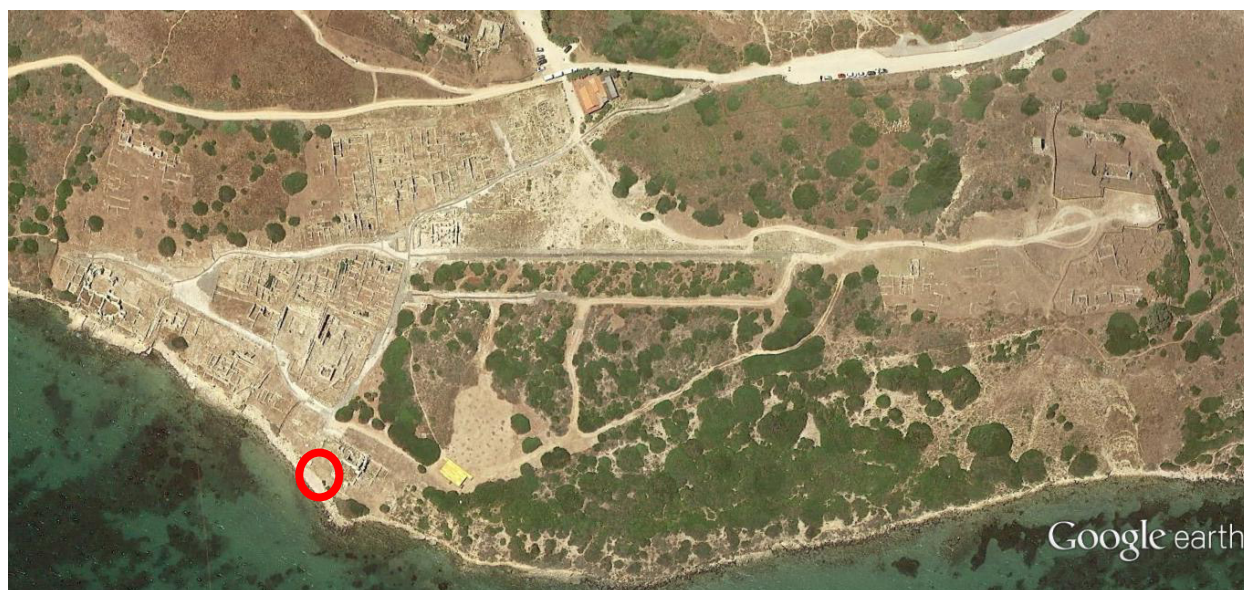


Fig. 1 - Localizzazione delle Terme n. 1 (da Google Earth. Rielaborazione di C. Tronchetti)



Fig. 2 - Le Terme n. 1 (foto di Unicity S.p.A.)

Sfortunatamente l'azione erosiva del mare da un lato, i numerosi interventi di ristrutturazione, modifica e spoliazione cui l'edificio è stato sottoposto nel corso dei secoli dall'altro, rendono piuttosto complessa la sua lettura, soprattutto per la mancanza di gran parte degli elevati murari (fig. 3).

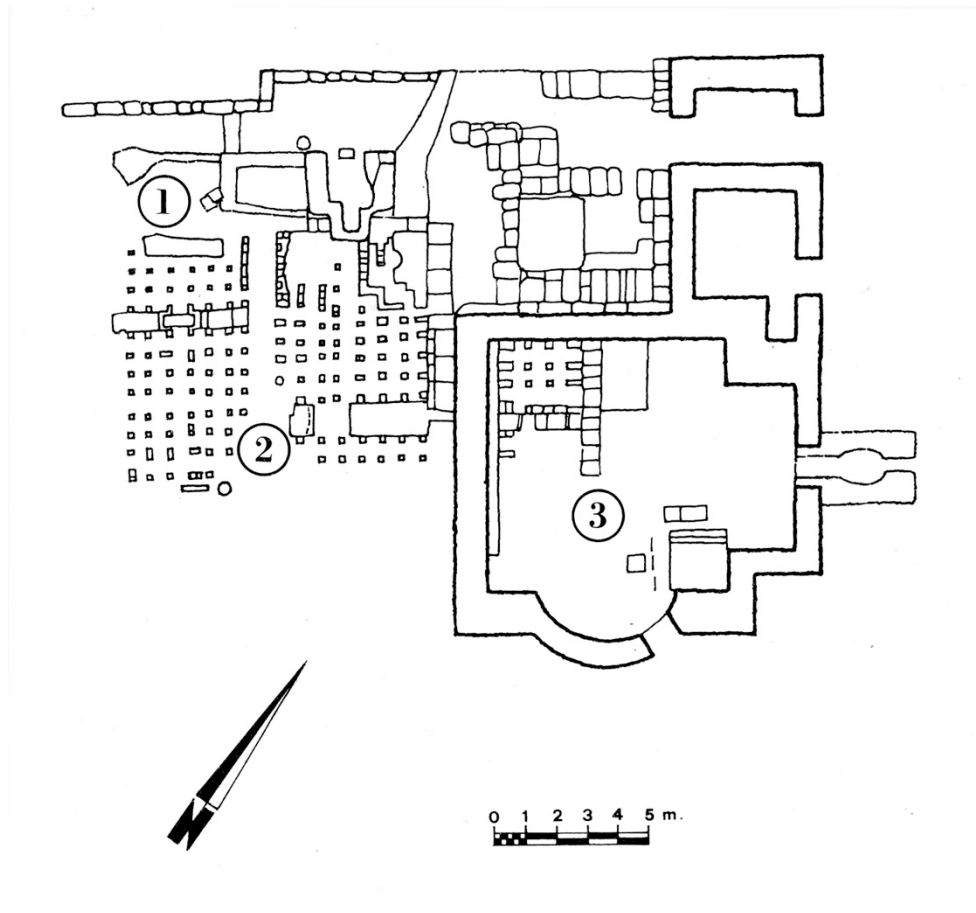


Fig. 3 - Planimetria delle Terme n. 1: 1) spogliatoio; 2) *calidarium*; 3) *calidarium*. (da ZUCCA 1984, p. 88)

Dalla strada si accedeva ad un *apodyterium* (1), di cui al momento dello scavo erano ancora apprezzabili lacerti di pavimentazione; il *frigidarium* è completamente perduto, ma doveva essere collocato verosimilmente nella parte settentrionale dell'edificio, dove rimangono i resti di grandi cisternoni che dovevano alimentare le vasche per i bagni freddi. Ad Est dello spogliatoio si trovano due *calidaria* (2 e 3), di cui rimanevano abbastanza ben conservate le *suspensurae* in laterizio o elementi di reimpiego e blocchetti di arenaria. Due laterizi quadrati della base del pavimento del primo *calidarium* riportavano il bollo

IULIANI ET QUAD(rati), nomi dei fabbricanti locali i cui prodotti sono stati rinvenuti anche nell'entroterra tharrense.

L'ambiente riscaldato indicato con il 3 nella planimetria mostra sul lato orientale un'abside che verosimilmente conteneva un *labrum* per rinfrescarsi; sul lato settentrionale residua ancora un *praefurnium*.

La data di costruzione delle Terme n. 1 si pone genericamente nel corso del II sec. d.C. (figg. 4-8).



Fig. 4 - Le Terme n. 1 vista da Sud (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 5 - Cisternone delle Terme n. 1 (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 6 - Il *calidarium* settentrionale trasformato in cimitero (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 7 - Ingresso del *calidarium* settentrionale aperto in epoca vandala (foto di Unicity S.p.A.)



Fig. 8 - Resti di un *praefurnium* (foto di Unicity S.p.A.)

In epoca tarda l'edificio fu smembrato e riadattato per altre esigenze. L'ambiente 3 e le sue adiacenze furono trasformate in parte in un cimitero e in parte forse collegate ad un edificio di culto paleocristiano sorto immediatamente a settentrione. Le datazioni ricavate dai pochi oggetti di corredo delle sepolture indicano una frequentazione in età vandala e bizantina.

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura del Dott. Carlo Tronchetti

■ Bibliografia

A.M. GIUNTELLA, *Materiali per la forma urbis di Tharros tardo-romana e altomedievale*, in P.G. SPANU (ED.), *Materiali per una topografia urbana. Status quaestionis e nuove acquisizioni*, Oristano 1995, pp. 117-144

G. PESCE, *Tharros*, Cagliari 1966

P.G. SPANU, *La Sardegna bizantina tra VI e VII secolo*, Oristano 1998, pp. 78-96

P.G. SPANU, R. ZUCCA, *Da Tarrai polis al portus santi Marci: storia e archeologia di una città portuale dall'antichità al Medioevo*, in A.MASTINO ET ALII (edd.), *Tharros Felix 4*, Roma 2011, pp. 15-103.

R. ZUCCA, *Tharros*, Oristano 1984



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a